

**OPEN G.R.A.**  
SCEGLI L'AUTO PER LA TUA ESTATE!  
Economico e Garantito

Fiesta 94/95	Volvo 460
Typo 1.6 SX 94	Mondeo 1.8
Punto 3/5p	Dedra 1.8 94

# Roma

L'Unità - Giovedì 24 agosto 1995  
Redazione  
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma  
tel. 69 996 284/5 6/7/8 fax 67 95 232  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**OPEN G.R.A.**  
SCEGLI L'AUTO PER LA TUA ESTATE!  
Economico e Garantito

G.R.A. km 68.600  
65771042  
uscita CASAL LUMBROSO  
tratto aurelia - pisano

**IL CASO.** Il Campidoglio risponde: «L'era dei favori è finita. Tu sostenevi le giunte responsabili»



Piazza Navona. A destra, nella foto, Philippe Daverio

## «Alloggi vip, Rutelli connivente» Pannella cavalca la tigre dello scandalo Inps

Affitti di favore ai vip. Pannella accusa Rutelli «A Roma permangono complicità e connivenze politiche». Al tentativo di coinvolgere la giunta nel ciclone degli alloggi Inps il Campidoglio risponde: «Neanche un assegnazione quell'era si è chiusa». E il sindaco ricorda all'ex amico Pannella di aver sostenuto la giunta Carraro che quella situazione ha creato. L'assessore Canale: «Ma non possiamo sfruttare chi è stato favorito».

### Inflazione: vertice in Campidoglio

L'assessore capitolino alle Attività produttive, Claudio Minelli, ha convocato per il 6 settembre una riunione dedicata all'esame dell'andamento dei prezzi, che vede Roma, negli ultimi mesi, in cima alla graduatoria delle maggiori città italiane per gli aumenti. La riunione ha tre obiettivi: definire l'incarico di una iniziativa specifica per Roma alla Commissione che rievca i prezzi per conto dell'Istat; concordare le modalità per svolgere una analisi comparata del reale andamento dell'inflazione nelle città principali; definire i mezzi e i modi di un'iniziativa tendente a tenere sotto controllo gli aumenti fornendo alle categorie degli industriali e dei commercianti gli indizi utili ad evitare rincari anomali. La seconda iniziativa, sottolinea Minelli, è molto importante poiché le ricorrenti polemiche sulla graduatoria delle città più care si basano su indicazioni generiche e imprecise. L'esame comparato è l'unico modo per verificare con precisione se il costo della vita a Roma è superiore a quello delle altre città. La scelta del 6 non è casuale, è il giorno in cui l'Istat rende noti i risultati complessivi dell'inflazione del mese precedente. La riunione, quindi, si svolgerà sulla base dei dati più aggiornati.

Il privilegio siede Rutelli ne anche uno degli appartamenti che fanno gola a quelli del centro storico è stato affittato. «Anzi quei pochi che si sono liberati di l'abbiamo i costi di affitto perché abbiamo mitazioni di vendere tutto il patrimonio di pregio».

Quello fatto da Pannella è un accostamento che non ci piace», ha detto Canale. «Certo la giunta Rutelli ha creduto un fardello pesantissimo e questa creduta non è un lontano ricordo: ci facevamo i conti ancora oggi. Ma i costi sono stati quelli che, rispetto al '93, c'è stato un incremento delle entrate per gli

che hanno beneficiato di questi metodi clientelari. E qui è la loro situazione, ora hanno un conto in regola?». Per l'assessore non è stato in grado di rispondere, caso per caso ma ha dato indicazioni generali. «Non dobbiamo seguire le leggi. Queste politiche, abbiano per anni in queste cose assegnate con procedure irregolari, hanno comunque maturato dei diritti e in fatti nei casi in cui c'è stata una causa al Comune l'ha persa». Così Canale ha spiegato che il Campidoglio si accontenterà di fare dei contratti utilizzando i patti in deroga non appena scadranno quelli ad esposto canonico ponendo fine così allo scandalo di affitti inson per appartamenti in zone centrali come Anzi ha aggiunto: «Per una dozzina di strade, come ad esempio via Fratini ed altre abbiamo concordato con i sindacati degli inquilini che applicheremo dei canoni molto più alti di mercato». L'assessore ha inoltre ricordato che gli immobili di pregio verranno venduti secondo le norme stabilite in base alla legge che li abitano in un limite di prezzo. Un doppio tetto a tutto per i comunisti della Prima Repubblica. «Noi ci vorremmo un'istituzione pubblica e quindi potremmo acquistare gli appartamenti a prezzi di mercato. Inoltre su due mila unità del patrimonio pubblico, ce ne sono un migliaio che sono in affitto alla Regione e verranno gestiti dall'Usl. Insomma i mezzi pubblici e bollette passeranno».

## È polemica sui superbolli per il centro Augello e Fi contro l'aumento Tocci: «Non si è ancora deciso ma ci vogliono altre regole»

L'ipotesi di portare il prezzo del bollo per il centro storico a un milione viene bocciata da An e Forza Italia. Il consigliere Augello chiede addirittura che vengano concessi più permessi. L'assessore Tocci intanto continua a dire che nulla è stato deciso ma conferma che il bollo subirà un forte aumento. «C'è una disuguaglianza che va sanata tra chi può girare in centro in auto e chi viaggia sui mezzi pubblici». Una decisione definitiva entro settembre.



NOSTRO SERVIZIO

Il bollo per il centro a un milione di lire ha suscitato polemiche. E anche se l'assessore alla viabilità Walter Tocci insiste nel dire che nulla è stato deciso, le sue stesse dichiarazioni fanno intuire che il costo del bollo sarà comunque molto alto rispetto al passato. Infatti nel tardo pomeriggio Tocci ha po aver ricordato che era già stata avanzata l'ipotesi di «aggianciare» il costo a quello dell'abbonamento annuale dei mezzi di trasporto. Ha anche ricordato di aver ripetutamente sottolineato che esiste una disuguaglianza tra coloro che possono transitare con la propria macchina in centro storico a un prezzo irrisorio e coloro che devono utilizzare il mezzo pubblico pagando l'abbonamento. «Questa disuguaglianza andrà sanata ma nessuna decisione riguardo al costo dei permessi è stata presa. Tocci oltre che sul costo dei permessi problema aperto dal comandante dei vigili urbani Sepe Monti per il quale il costo dovrebbe oscillare tra 500 mila e un milione», è intervenuto anche sulle competenze nell'ambito del Corpo tra lo stesso Sepe Monti e l'ex generale Rodolfo Guanno. L'assessore ricorda che già nella conferenza stampa di luglio fu precisato che Sepe Monti come il comandante generale ha funzioni di indirizzo e controllo sulle attività del corpo mentre Guanno come comandante operativo «spettano tutte le funzioni di carattere gestionale». Si tratta, conclude Tocci, delle tipiche funzioni svolte da Presidente e Direttore in ogni realtà aziendale, come è sua prassi la istituzione dei vigili urbani.

Contro l'ipotesi di portare a un milione di lire il costo del bollo è intervenuto il coordinatore provinciale di Forza Italia Luigi Muratori. «L'accesso a pagamento nel centro è una guerra santa contro gli automobilisti», ha detto Muratori. «Un capriccio cronico delle giunte che si susseguono nell'immiserimento di Roma e di risolvere i problemi della viabilità si ripete ogni volta che si presenta un nuovo governo, invece che un libero essere amministrato in centro oltre ai residenti e ai lavoratori che lavorano in centro».

di sostegno alle categorie dei tassisti anche attraverso la difesa a lizzazione».

All'assessorato alla viabilità non hanno comunicato alcun dato che «si sta lavorando su alcuni progetti legati ai permessi di accesso nel centro storico e tutti questi progetti prevedono la riorganizzazione del controllo e la creazione di procedure più rigorose ma anche più rapide per il rilascio dei permessi stessi». Dall'assessorato fanno sapere che non c'è una scadenza certa per l'attivazione di queste nuove regole ma ricordano che gli attuali permessi sono stati prorogati fino alla fine di settembre, dunque forse proprio alla fine di settembre il comune voterà la nuova normativa circa il rilascio dei permessi. Bisogna comunque ricordare che l'aumento del costo del bollo non ha nulla a che vedere con l'ingresso a pagamento nel centro storico (ipotesi questa sempre scartata dal Comune). L'aspetto operativo «spettano tutte le funzioni di carattere gestionale». Si tratta, conclude Tocci, delle tipiche funzioni svolte da Presidente e Direttore in ogni realtà aziendale, come è sua prassi la istituzione dei vigili urbani.

Contro l'ipotesi di portare a un milione di lire il costo del bollo è intervenuto il coordinatore provinciale di Forza Italia Luigi Muratori. «L'accesso a pagamento nel centro è una guerra santa contro gli automobilisti», ha detto Muratori. «Un capriccio cronico delle giunte che si susseguono nell'immiserimento di Roma e di risolvere i problemi della viabilità si ripete ogni volta che si presenta un nuovo governo, invece che un libero essere amministrato in centro oltre ai residenti e ai lavoratori che lavorano in centro».

CARLO FIORINI

Affitti di favore ai vip coperti da Rutelli. A settembre l'offensiva è l'ex amico per la pelle del sindaco Marco Pannella. Anche oggi, dopo due anni di governo Rutelli per mangiarlo complicità, connivenze politiche di continuità punto critico di copertura di un regime di privilegi indebiti e anche odiosi ha tramutato il leader radicale che già l'altro ieri aveva insinuato il dubbio che l'ammortamento per capiprivilegi in un'ampia fetta di tempo di Genova e di altre zone fosse ancora in vigore. Così il polemico è tornato al comune di Roma in occasione delle assegnazioni di favore. L'ipotesi di un aumento di un milione di lire al giorno di il sindaco che ogni giorno paga i costi di un'abitazione di viale del Lazio, l'assessore al Patrimonio spiega le sue ragioni in un'intervista a stampa di questi giorni. «L'assessore a viale del Lazio ha accusato di favore il Campidoglio. Dura accusa, ma la quale ricorda di aver sostenuto la giunta Carraro che quella situazione ha creato. L'assessore Canale: «Ma non possiamo sfruttare chi è stato favorito».

sistemo la giunta Carraro responsabile della situazione di prima mano che l'ha creduto «Se invece da parte di Pannella un'isolazione di un non trasparente imputabili alla nuova amministrazione, questa sarà gravissima», ha aggiunto poi il sindaco. Finora Pannella chiacchiera come gli «consenti» fare a Ferragosto ma quando è stato consigliere nel '89 e nel '95 non ha fatto lo stracco di una segnalazione. Insomma la fine definitiva di un'amicizia è forse imminente.

Il privilegio siede Rutelli ne anche uno degli appartamenti che fanno gola a quelli del centro storico è stato affittato. «Anzi quei pochi che si sono liberati di l'abbiamo i costi di affitto perché abbiamo mitazioni di vendere tutto il patrimonio di pregio».

Quello fatto da Pannella è un accostamento che non ci piace», ha detto Canale. «Certo la giunta Rutelli ha creduto un fardello pesantissimo e questa creduta non è un lontano ricordo: ci facevamo i conti ancora oggi. Ma i costi sono stati quelli che, rispetto al '93, c'è stato un incremento delle entrate per gli

A settembre riunione nel castello Cesarni Sforza per «trovare il fantasma»

## I «Ghostbusters» a Genzano

Una adunata di ghostbusters nel castello del fantasma. La dimora Cesarni Sforza di Genzano. La riunione è prevista per i primi di settembre con esperti italiani che stanno mobilizzati per individuare la presenza che ci sarebbe nel castello, in vano oggetto di esorcismi. A Genzano che credenze e la nobiltà del 700 Fiva Cesarni dice qualcuno. E l'inghelo spiritello casalingo dispettoso ma benevolo dice lo studioso Aldo Onorati.

collegli di fuori che cosa è Genzano si dice da sempre che il fantasma sia presumibilmente quello di Fiva Cesarni vissuta e cavillo del '700. La nobiltà ama dopo un breve periodo passato in convento fuggi spogliandosi dell'abito monacale per sposare Federico Sforza. E avere con lui proprio in quel castello. Ma si sa sempre. Aldo Onorati a spiegare ai ghostbusters che secondo lui non c'è il fantasma che bisogna preoccuparsi. Onorati infatti ha da tempo questi credenti. «Infastidito dice non è di niente che al castello rimane il leggendario poltergeist della presenza del cosiddetto fantasma», una spintella casalingo, specificamente di questo castello che l'altro di Fiva dice l'occasione di fare qualche dispettuccio. Un fantasma benevolo.

Onorati parlava sul fantasma del 700 che «non mi pare che Fiva Sforza sia sempre stata proprio di lui, dello spiritello casalingo che peraltro è un personaggio non certo solo». E il castello ma di tutta Europa. «I nomi cambiano, secondo il periodo delle epoche per ovunque esista lo spirito di fastidio e in fondo benevolente, simile tutto e per tutto al fantasma del Casale di Genzano».

«Il fantasma del poltergeist è un personaggio che si muove in tutto il castello e ad una seduta organizzata



proprio nel 1700. Il racconto del fantasma riportato in molti dei quali nomi dice che secondo l'opinione sarebbe un allegro spiritello casalingo che si spaventa di un nuovo governo, invece che un libero essere amministrato in centro oltre ai residenti e ai lavoratori che lavorano in centro».

**Ritorno al Castello**

FESTA CITTADINA DE L'UNITA  
1-24 SETTEMBRE 1995  
CASTEL SANT'ANGELO